

segue dalla pagina precedente

• Stretta monetaria

Coppola, che «danneggia il tessuto economico locale, per cui è necessario intensificare ulteriormente il rapporto tra le banche e tutti gli interlocutori coinvolti, nella prospettiva di una sempre più efficace opera di prevenzione di questi fenomeni criminali. Priorità perseguibile anche attraverso l'incremento degli strumenti di sostegno alle famiglie, alle microimprese o più in generale alle piccole medie imprese in momentanea difficoltà».

Per Coppola, infatti, «il mondo ancario svolge un ruolo cruciale nella prevenzione e nel contrasto dei comportamenti criminosi. Prevenzione del fenomeno del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo internazionale; segnalazione di operazioni sospette; Protocolli antiusura con le Prefetture calabresi e forze dell'ordine; Protocolli gestione beni confiscati e sequestrati alla criminalità, anche con il Tribunale di Reggio Calabria; collaborazione nelle indagini per accertamenti bancari a fini penali e tributari: le banche svolgono un importante ruolo di collaborazione e di supporto alle Istituzioni della Repubblica e di cerniera informativa tra queste e il cittadino».

È fondamentale, quindi, «il potenziamento della gestione

ed utilizzo dei fondi per la prevenzione dell'usura per i quali la controgaranzia dello Stato su tali coperture diventa un elemento imprescindibile se si intende migliorare lo strumento ed ampliarne ulteriormente l'operatività».

Relativamente al mercato del credito, sulla base dei dati locali più aggiornati, in Calabria a marzo 2023 i prestiti bancari erogati all'economia locale si sono attestati a 18,5 miliardi di euro, in crescita dello 0,1% rispetto ad un anno prima. Nel dettaglio settoriale, i crediti erogati alle imprese sono stati pari a 5,8 miliardi di euro (in aumento dello 0,7% rispetto ad un anno prima); alle famiglie sono stati destinati 9,2 miliardi di euro (+2,2% rispetto ad un anno prima). Sempre a marzo 2023, per quanto riguarda la rischiosità, l'incidenza delle sofferenze lorde sul totale dei finanziamenti era pari al 3,9% per un totale di 716 milioni di euro.

Il Presidente di Abi Calabria, Maurizio Coppola, ha infine sottolineato, in tema di fondi agevolati e di sinergie banche-imprese, l'esperienza positiva del Fondo di garanzia Pmi che tra gennaio e metà luglio 2023 ha registrato nella Regione 1.986 operazioni accolte, attivando oltre 356 milioni di euro di nuovi finanziamenti. Segno che il sistema funziona, e che bisogna proseguire su questa strada, sulla scia della legalità e dell'aiuto alle imprese. ●

CONFARTIGIANATO: BENE CONFRONTO TRA REGIONE E PARTI SOCIALI SU PROGRAMMA E SOSTEGNO PMI

In una nota di Confartigianato Calabria ha espresso soddisfazione per «il metodo e gli impegni contenuti nel Piano di Attuazione per il rafforzamento e la competitività del sistema produttivo calabrese presentato nei giorni scorsi alle parti sociali dall'assessore regionale e dal direttore generale allo sviluppo Economico, Rosario Vari e Paolo Praticò». «Auspichiamo - continua la nota - si inauguri una nuova stagione al passo con i tempi e con le esigenze delle imprese e a valorizzarne l'eccellenza anche sui mercati internazionali». «Le linee del piano di attuazione - ha sottolineato il segretario di Confartigianato Barbalace - colgono molte delle richieste e aspettative di Confartigianato per rafforzare e sostenere la competitività del sistema imprenditoriale calabrese, partendo soprattutto dal superamento delle criticità da tempo evidenziate: lentezza della macchina amministrativa e snellimento delle procedure che negli anni hanno inciso sull'efficacia dell'azione amministrativa».

«Tra le linee di intervento - ha aggiunto - incentivi

per investimenti in macchinari ed attrezzature, quelle sui servizi specialistici in tema di digitalizzazione, internazionalizzazione e sostenibilità, incentivi per sostenere gli investimenti delle filiere produttive, il

sostegno delle nostre imprese sui mercati internazionali».

In particolare, Barbalace ha segnalato «l'importanza della previsione di una misura ad hoc per l'artigianato artistico che mancava da tempo, a più riprese richiesta dalla Confartigianato, che potrà sostenere gli investimenti e la crescita in quei settori tradizionali del Made in Calabria contribuendo a non disperdere un patrimonio di conoscenze e saper fare tecnico importante anche per le nuove generazioni».

«Nel merito delle singole azioni che saranno messe in campo dal dipartimento a partire da settembre - ha concluso Barbalace - Confartigianato ha confermato il proprio sostegno e contribuito

al fine di poter arricchire la portata degli stessi in un'ottica di estesa partecipazione delle imprese agli interventi di politica economica». ●



SILVANO BARBALACE



SANITÀ, ARRIVATI IN CALABRIA ALTRI 120 MEDICI CUBANI

Il presidente della Regione, Roberto Occhiuto, ha accolto all'Unical, insieme al Rettore Nicola Leone, i 120 medici cubani giunti stanotte all'aeroporto di Lamezia Terme. I nuovi 120 camici bianchi caraibici si sommano ai 51 medici arrivati a dicembre 2022, e che da gennaio 2023 prestano servizio, con grande soddisfazione dei cittadini calabresi, presso 4 ospedali della provincia di Reggio Calabria.

«Un caloroso benvenuto a tutti voi, e grazie, grazie davvero per essere qui», ha detto il governatore Occhiuto accogliendo i medici cubani nelle aule della Scuola Superiore di Scienze delle Amministrazioni Pubbliche.

«In questi mesi i vostri colleghi giunti in Calabria lo scorso dicembre - ha aggiunto - hanno dato alla nostra Regione un contributo fondamentale per tenere aperti gli ospedali e per dare risposte ai pazienti, sono certo che anche voi vi integrerete benissimo e che anche questa sarà un'esperienza di successo».

«All'inizio fui criticato per questa mia iniziativa - ha ricordato - per aver portato in Calabria dei medici cubani. Oggi tutti vorrebbero ripeterla anche nelle altre Regioni».

«Lo scorso mese di agosto, quando firmai l'accordo presso l'ambasciata cubana a Roma - ha detto ancora - sostenni che questi medici non avrebbero rubato alcun posto di lavoro agli italiani. E infatti nell'ultimo anno e mezzo abbiamo assunto in Calabria 2.500 unità di personale sanitario».

«Purtroppo sul reclutamento di alcune specializzazioni abbiamo difficoltà - ha proseguito - in Calabria ancor più che nel resto d'Italia. E i medici cubani arrivati oggi sono specializzati, ad esempio, in emergenza urgenza, in ortopedia,

in cardiologia, in quelle specializzazioni difficili da trovare per tutte le Regioni. E dunque ci daranno un grande aiuto». «Ringrazio - ha aggiunto - il Ministero degli Esteri che ci ha aiutato in queste settimane a superare qualche problema burocratico, e ringrazio l'Università della Calabria e il rettore Nicola Leone che ha riaperto l'Ateneo ad agosto per far svolgere a questi medici il corso intensivo d'italiano. Studieranno anche di sabato e domenica ed entro questo mese saranno nelle corsie dei nostri ospedali».

«Ma il grazie più grande va a tutti voi - ha concluso il presidente Occhiuto, salutando i camici bianchi caraibici - perché avete deciso di venire in Calabria a darci una mano, lasciando a Cuba le vostre famiglie e i vostri affetti. Grazie davvero di cuore».

I 120 medici cubani appena arrivati seguiranno, come già avvenuto per i loro colleghi giunti in Calabria 7 mesi fa, un corso intensivo di italiano presso l'Unical, e tra qualche settimana saranno a disposizione del servizio sanitario regionale calabrese.

Ecco dove andranno a lavorare:

- 42 presso l'Azienda sanitaria provinciale di Cosenza;
- 22 presso l'Azienda sanitaria provinciale di Catanzaro;
- 17 presso l'Azienda sanitaria provinciale di Crotona;
- 17 presso l'Azienda ospedaliera di Cosenza,
- 9 presso l'Azienda sanitaria provinciale di Vibo Valentia;
- 6 presso l'Azienda sanitaria provinciale di Reggio Calabria;
- 5 presso il Gom di Reggio Calabria;
- 2 presso l'Azienda ospedaliera Dulbecco di Catanzaro. ●



L'UNICAL ACCOGLIE I MEDICI CUBANI: LI FORMERÀ CON UN CORSO DI ITALIANO

Continua il rapporto di collaborazione tra l'UniCal e la Regione Calabria. In agosto inoltrato, quando all'UniCal è tutto fermo, tranne le attività amministrative, arrivano 120 medici cubani per frequentare un corso accelerato di lingua italiana, prima di essere assegnati negli ospedali calabresi.

Come noto sono stati chiamati dalla Regione Calabria a rafforzare i presidi ospedalieri territoriali. L'università offrirà loro un corso intensivo di lingua italiana, che sarà indispensabile per poter comunicare efficacemente con i pazienti e con il personale medico italiano una volta che avranno preso servizio nei diversi ospedali calabresi. I medici cubani frequenteranno lezioni di formazione finalizzate al consolidamento delle competenze linguistiche italiane, organizzate dal Centro linguistico.

Svolgeranno un corso intensivo di 64 ore, inclusi il sabato e la domenica. Le lezioni si terranno presso le moderne e attrezzate aule della Scuola superiore di Scienze delle amministrazioni pubbliche, grazie all'immediata disponibilità dimostrata dal direttore della Scuola, Vincenzo Fortunato, e dal direttore del Dispes, Ercole Giap Parini, che in pochi giorni hanno organizzato la logistica e garantito la presenza del personale, nonostante il periodo di chiusura estiva.

L'erogazione dei corsi consentirà al personale medico cubano di migliorare l'italiano, per raggiungere obiettivi di tipo professionale e facilitare le relazioni interpersonali nell'ambito della comunità professionale e all'in-

di **FRANCO BARTUCCI**

terno del contesto territoriale. Oltre ai corsi di lingua, l'Università ha deciso

di offrire ospitalità ai medici anche a colazione e pranzo, presso il moderno Poli Bistrot del Polifunzionale, e a cena, nella mensa del quartiere Maisonnettes. Inoltre gli ospiti potranno usufruire degli alloggi nelle residenze del campus, in modo da garantire loro un'accoglienza completa durante la permanenza all'Unical, che terminerà subito dopo Ferragosto.

«Questa decisione - ha detto il Rettore Nicola Leone - è stata presa in linea con la nostra missione sociale, che mira a promuovere l'inclusione attraverso l'educazione e la cultura e rafforza l'ottima collaborazione istituzionale stabilita con la Regione Calabria. Abbiamo risposto positivamente al governatore Roberto Occhiuto, che ci ha chiesto di offrire supporto didattico ai medici, nonostante il loro arrivo coincida con la pausa estiva dell'ateneo e con le attività di iscrizione dei nuovi studenti».

«Siamo convinti - ha concluso - che l'ospitalità offerta dall'università ai medici cubani sia un segno tangibile del nostro impegno nel promuovere la solidarietà e la cooperazione internazionale, e speriamo che questa esperienza possa dare i frutti sperati, in attesa che si realizzi un'auspicata normalizzazione del sistema salute calabrese. Ci auguriamo che il corso di lingua italiana sia un'esperienza positiva per tutti i partecipanti e che possa contribuire a rafforzare i legami tra i nostri paesi e le nostre culture». ●



IL DISCORSO DEL SEGRETARIO CISL SBARRA PREMIATO A "CURINGA CITTÀ DEL MONDO"

COLMARE I DIVARI CHE FRENANO LA CRESCITA DEL SUD E DI TUTTO IL PAESE

Come mai in passato, la partita dello sviluppo si vince al Sud, nel riscatto delle nostre aree interne e sottoutilizzate, nella capacità di colmare quei divari occupazionali, economici e infrastrutturali che feriscono la giustizia sociale e frenano la crescita non solo del Mezzogiorno, ma del Paese e dell'intero continente. Le grandi priorità che oggi abbiamo davanti possiamo sintetizzarle nella necessità di aumentare retribuzioni e pensioni per fronteggiare il caro-vita e l'inflazione, rinnovare tutti i contratti pubblici e privati, tagliare le tasse sul lavoro, cambiare le pensioni, rafforzare l'occupazione, investire sulla sanità pubblica, darsi un grande piano nazionale per la formazione e la crescita delle competenze. Oggi abbiamo un'opportunità decisiva e imperdibile:

di **LUIGI SBARRA**

quella del Pnrr, che va 'messo a terra' in modo completo e veloce per spezzare le diseconomie delle nostre aree deboli. Dobbiamo lavorare coesi, pancia a terra, per realizzare infrastrutture materiali, digitali e sociali, per connettere la nostra Calabria, il nostro Mezzogiorno, al continente e renderlo finalmente uno strategico 'collettore' euro-mediterraneo di interscambio culturale, commerciale, economico. La parola d'ordine è 'insieme'. Come è stato negli anni della Programmazione negoziata. Come deve essere oggi, di fronte a opportunità irripetibili che devono vederci tutti remare nella stessa direzione. ●

[Luigi Sbarra è segretario nazionale Cisl]



TORNA LA TRAVERSATA DELLO STRETTO

Oggi si terrà la 59esima Traversata dello Stretto, la storica sfida a nuoto ormai diventata un tradizionale e immancabile appuntamento dei primi di agosto in riva alle due coste dello Stretto.

La partenza sarà data a 1.000 m a Sud di Capo Peloro (Sicilia) alle 10.30. Gli atleti inizieranno l'attraversamento dello Stretto fino alla seconda boa di virata rossa dopo 4.400 mt dalla partenza, nelle acque antistanti la chiesa della Madonna di Porto Salvo a Cannitello (Calabria) lasciandola alla propria destra e dirigeranno in direzione sud lungo costa. Dopo il giro di boa il percorso sarà segnalato da una serie di boe direzionali gialle, dopo 1.800 m è posto l'arrivo, precisamente nella banchina di ingresso del porticciolo turistico sul lungomare di Villa San Giovanni. ●

IL GOVERNO ITALIANO DICHIARA GUERRA AI CITTADINI DEL SUD

È una guerra fredda, non dichiarata, quella che il Sud sta subendo ogni giorno da anni.

L'autonomia differenziata è solo uno dei temi nell'agenda di questo Governo, nell'ambito di una strategia tesa a indebolire il Mezzogiorno a vantaggio delle regioni del Nord. Una guerra fatta di atti e iniziative, spesso nascosti tra le righe di un provvedimento o di un disegno di legge.

Ecco cosa sta succedendo: Il Pnrr, ottenuto per eliminare le disuguaglianze territoriali, di giorno in giorno viene sempre più dirottato dal Sud verso l'industria del Nord Italia. La prova più recente sono i 16 miliardi che il ministro contro il Sud Raffaele Fitto ha spostato dai Comuni alle grandi imprese del Nord Italia. Il reddito di cittadinanza avrebbe dovuto essere perfezionato per farne una misura di inserimento nel mercato del lavoro.

Ma lo hanno volutamente eliminato, lasciando centinaia di migliaia di famiglie del Meridione in stato di povertà e senza prospettive occupazionali.

Hanno fatto saltare il progetto per la costruzione di 2.190 asili nido per 264 mila bambini. Un diritto essenziale negato, oltre che un danno per tantissime

di **PIERNICOLA PEDICINI**

mamme lavoratrici al Sud e un'opportunità di #lavoro mancata per insegnanti, personale scolastico e addetti ai trasporti.

È appena stato rinviato di 60 giorni (meglio godersi l'estate) il dibattito sul salario minimo, che coinvolge tre milioni e mezzo di lavoratori con stipendi da fame, oltre un milione dei quali vive e lavora in regioni del Mezzogiorno.

A Milano inaugurano le linee metro più veloci d'Europa, mentre in Basilicata chiude ogni tipo di trasporto su rotaia,

il nuovo treno "veloce" Bari-Napoli è più lento di quello vecchio e in Sicilia per andare da Siracusa e Trapani (266 chilometri) si impiegano 11 ore e 21 minuti.

Sono solo alcuni degli esempi di una guerra di logoramento ai danni del Mezzogiorno, combattuta grazie e soprattutto alla complicità di donne e uomini nati al Sud ed eletti al Sud.

Solo chi non vuol vedere non vede quello che sta accadendo e in che modo, ogni giorno, ai cittadini meridionali e ai propri figli stanno sottraendo il futuro un pezzo dopo l'altro. ●

[Piernicola Pedicini è europarlamentare Greens/Efa e segretario del Movimento Equità Territoriale]



A CORIGLIANO ROSSANO IN SCENA BARBASCURA X

Questa sera, a Corigliano Rossano, alle 21.30, al Quadrato Compagna, in scena lo spettacolo di Barbascura X "Amore Bestiale".

Lo spettacolo è organizzato da Piano B, in collaborazione con Gf Entertainment, per il Festival "Exit. Deviazioni in Arte e Musica" ed è all'interno del cartellone Coro Teatro&Cultura promosso dall'Amministrazione Comunale di Corigliano-Rossano.

Barbascura X è un chimico, divulgatore scientifico, stand-up comedian, scrittore, autore e presentatore TV per Dmax, Rai, Comedy Central, performer teatrale, scrittore di libri bestseller con diverse ristampe, cantautore e youtuber italiano originario di Taranto. È considerato uno dei divulgatori scientifici più influenti del web, e il primo come numero di follower. La sua rubrica principale è Scienza Brutta, la celebre e irriverente serie di divulgazione scientifica sulla natura in salsa satirica. È il vincitore del Premio Nazionale

di Divulgazione Scientifica 2020 Giancarlo Dosi, per il libro pubblicato da Edizioni Tlon Il genio non esiste (e a volte è un idiota). Dal 2021 è anche autore e conduttore di programmi televisivi di divulgazione scientifica, oltre che monolghista satirico/stand-up comedian per Comedy Central. ●



SALVIAMO GLI ALBERI DI REGGIO

La Federazione metropolitana di Europa Verde di Reggio Calabria, in un comunicato stampa del 24 maggio aveva proposto all'Amministrazione Comunale di istituire con urgenza un qualificato tavolo tecnico per affrontare la precaria situazione degli alberi in città. In particolare, temeva che la tragedia del 20 maggio causata dalla caduta di un albero potesse indurre erroneamente al taglio di alberi stabili, lasciandone in piedi altri realmente pericolosi. La proposta non è stata presa in considerazione perché, evidentemente, non ritenuta utile e tantomeno urgente. E, come previsto, nei giorni e nelle settimane seguenti si è assistito all'abbattimento di molti alberi nelle strade della città a opera di squadre di operai presumibilmente incaricate dall'amministrazione comunale. Il 15 giugno u.s. la Federazione aveva chiesto un incontro con il Sindaco f.f. per chiedere quali fossero i criteri tecnici adottati per le operazioni in corso. Trascorso inutilmente un mese e mezzo

dalla richiesta, sono continuati gli abbattimenti di alberi ritenuti pericolosi e si è assistito alla caduta di un pino del lungomare che avrebbe potuto avere conseguenze anche più tragiche del 20 maggio.

Si ricorda che ai sensi del Regolamento comunale in vigore gli alberi possono essere abbattuti per una serie di motivi: pericolo per l'incolumità pubblica, ragioni fitosanitarie, danni a edifici e servizi, necessità di effettuare lavori edilizi, pregiudizio al deflusso delle acque, realizzazione di progetti per la riqualificazione di un'area a verde, cambio

di destinazione d'uso dell'area dove insistono gli alberi. Solo nei casi in cui non sono evidenti o facilmente comprovabili i motivi esposti prima è necessario munirsi di autorizzazione (vale pure il silenzio assenso). Non è dunque difficile comprendere perché gli alberi di Reggio sono ad alto rischio di estinzione!

La Federazione Metropolitana ha effettuato nell'ultimo mese una ricognizione sul territorio comunale per verificare se ci fosse in atto o fosse stata effettuata di recente qualche piantumazione di alberi anche in considerazione dei fondi del PNRR che avrebbero dovuto "stimolare" l'Amministrazione comunale in tal senso. Il risultato della ricognizione ha dato esito negativo, mentre sono proseguite le segnalazioni di al-

di **GERARDO PONTECORVO**

beri abbattuti dalle squadre comunali, e gli incendi hanno inflitto altre gravi perdite a

ciò che rimane del patrimonio arboreo. Ci chiediamo come si possa accettare in silenzio questo trend negativo quando è ormai noto e provato che in una città gli alberi singoli e le alberature stradali impreziosiscono l'aspetto urbano, forniscono ombra, ossigeno, e rifugio per l'avifauna, attutiscono i rumori, schermano le polveri nocive. E che possono essere un riferimento identitario e storico per la propria popolazione.

Per quanto finora illustrato Europa Verde chiede che da subito si interrompa l'abbattimento di alberi in città per motivi di incolumità pubblica se questi non siano prima sottoposti a un esame scrupoloso, eseguito da personale qualificato, che ne certifichi la loro instabilità e dunque la pericolosità. Il metodo speditivo e/o strumentale dell'esame sanitario e statico dovrà essere tra quelli riconosciuti dalla comunità scientifica.

Chiede, inoltre, che si renda obbligatoria l'autorizzazione per qualsiasi richiesta di abbattimento, e che gli alberi abbattuti a seguito di autorizzazione dovranno comunque essere sostituiti, entro 60 giorni, in loco o in altra area precedentemente individuata (principio di compensazione).

Si dovrà procedere pure a un massiccio intervento di forestazione urbana per arredare e dare maggiore dignità agli spazi pubblici, e alla realizzazione di almeno 30 chilometri di nuove alberature e altrettanti di ricostituzione delle alberature ormai quasi del tutto

scomparse. Chiede poi di rendere operativa ai sensi dell'art. 4 del Regolamento la collaborazione con le associazioni riconosciute, e che ai sensi dell'art. 5 si istituisca la Commissione consultiva per il verde pubblico.

La Federazione Metropolitana, con tutti i mezzi a sua disposizione, continuerà a incalzare l'Amministrazione (denunciandone gli ulteriori ritardi) perché effettui un deciso cambio di rotta nella gestione degli alberi, perché questo possa rappresentare un punto di partenza fondamentale per rendere più vivibile la città di Reggio. ●



[Gerardo Pontecorvo è Portavoce della Federazione metropolitana di Europa Verde/Verdi]



INTITOLATO A JOLE SANTELLI IL PORTO TURISTICO DEI LAGHI DI SIBARI

Il Porto turistico dei Laghi di Sibari è stato intitolato a Jole Santelli, compianta presidente della Regione Calabria.

La cerimonia si è svolta al porto canale degli Stombi, in una tensostruttura allestita per l'importante appuntamento istituzionale. All'iniziativa, fortemente voluta dal sindaco Giovanni Papasso e dalla giunta da lui guidata, erano presenti tantissime autorità civili, militari e religiose, tra cui consiglieri e assessori regionali, provinciali e comunali, dirigenti, amministratori pubblici, il presidente dell'Associazione dei Laghi di Sibari, rappresentanti delle associazioni sindacali, delle associazioni velistiche e tantissimi cittadini accorsi per celebrare la figura di Jole Santelli.

«Siamo qui - ha esordito il sindaco Giovanni Papasso nell'intervento che ha aperto la serie delle relazioni in programma - per ricordare Jole Santelli, prematuramente scomparsa, per l'impegno assunto in favore della risoluzione dell'annosa problematica della via marina da e per il centro nautico dei Laghi di Sibari».

«Proprio la Presidente Santelli - ha rimarcato - a seguito della nostra interlocuzione e grazie al lavoro congiunto con l'assessore Gianluca Gallo, ritenne che l'unica soluzione fosse proprio quella di stanziare un cospicuo finanziamento di circa 10 milioni di euro destinati per il rifacimento dei moli di accesso del canale Stombi. Un finanziamento poi confermato dal Presidente Roberto Occhiuto la cui presenza qui oggi rafforza i rapporti istituzionali in essere tra Comune e Regione».

«Siamo qui - ha concluso - in un'area bella della Calabria e dobbiamo fare di tutto per continuare in questa direzione di sinergia istituzionale per portare tanti altri servizi ai

cittadini a cominciare dal risolvere il problema di Marina di Sibari. Il lavoro sinergico è un grande esempio di come la politica debba agire al di sopra delle parti per il bene dei cittadini».

«Jole Santelli - ha rilanciato l'assessore regionale Gianluca Gallo, originario proprio di Cassano - in quei pochi mesi di Governo alla guida della Regione ha dimostrato ancora di più di essere politica fine ed equilibrata. Non ho mai dimenticato di provenire da qui e l'attenzione per la Sibaritide e il Pollino resta sempre alta. Per questo lavoriamo per rendere fruibile l'accesso al complesso nautico dodici mesi all'anno e per permettere a barche importanti di entrare nei Laghi». «Ora, confermato il finanziamento - ha detto ancora - dobbiamo andare spediti per arrivare all'affidamento dei lavori e alla realizzazione. È questo un modo per dare quelle risposte ai cittadini a troppi sogni e impegni rimasti chiusi nei cassetti per troppi anni».

«In questa direzione va anche la riforma dei consorzi di bonifica varata ieri dal Consiglio Regionale così come lavoriamo per la realizzazione della nuova strada che toccherà Cassano, Civita, Castrovillari e Frascineto. Jole - ha concluso - ha rappresentato un esempio di come fare politica e noi continueremo a seguirlo».

A ringraziare i presenti, in particolare il Presidente Occhiuto per la sua visita, e a portare il saluto della città è stato poi il Presidente del consiglio Lino Notaristefano mentre l'assessore Annamaria Bianchi ha letto la motivazione in base alla quale la giunta cassanese ha intitolato l'infrastruttura alla compianta presidente della Regione Calabria.

segue dalla pagina precedente

• *Porto Turistico dei Laghi di Sibari*

«La targa che fra poco scopriremo che reca il nome di Jole Santelli - ha sottolineato Bianchi - serve proprio a questo: a ricordare, anche nel futuro, alle nuove generazioni la vicenda umana e politica di una donna che sognava di cambiare la Calabria e che ha combattuto, fino all'ultimo respiro, per dare un contributo di progresso alla sua terra».

Prima dell'intervento conclusivo e dell'intitolazione ufficiale Paola e Roberta Santelli hanno voluto ringraziare - con un intervento molto commosso - gli organizzatori della manifestazione e l'amministrazione comunale cassanese per aver deciso di ricordare la memoria della sorella con un gesto così importante.

«Jole era una sognatrice - hanno sottolineato - e vederle intitolato a lei un porto d'accesso al mare rappresenta la chiusura di un cerchio per una sognatrice».

«Jole era una donna straordinaria - ha esordito il presidente della Giunta Regionale, Roberto Occhiuto - e a lei mi lega in primis il ricordo che il mio ritorno in Forza Italia avvenne proprio per lei. Ma Jole, soprattutto, è stata il primo Presidente della Regione capace di cambiare la narrazione sulla Calabria: ha mostrato sul piano nazionale e internazionale che la Calabria aveva risorse invidiabili e un gruppo diri-

gente capace di far cambiare passo alla nostra regione e confrontarsi con dirigenti di livello senza nessun timore».

«Noi dobbiamo continuare su questa scia - ha proseguito - per portare avanti il racconto positivo cominciato con lei. Ne sono un esempio le tante riforme fatte e programmate che dimostrano come in Calabria si possano fare tante cose rompendo gli schemi. Il nostro compito - ha voluto sottolineare rimarcando quella sinergia istituzionale già discussa da Papasso e Gallo - è lavorare insieme dimostrando lo stesso amore della Santelli per creare nella Sibaritide un distretto turistico di eccellenza perché il futuro della Calabria non ha colore. Governare la Regione per scrivere una pagina migliore questo è l'insegnamento che Iole ci ha lasciato e questa è la bussola del nostro agire politico».

In conclusione, tutti i presenti si sono recati sul molo per la benedizione di rito - pronunciata da Don Pietro Groccia, presente in sostituzione del vescovo monsignor Francesco Savino, assente per altri impegni - e per scoprire la targa di intitolazione del porto turistico dei Laghi di Sibari a Jole Santelli: una donna che ha saputo incarnare i valori universali di forza, impegno, libertà, dignità e legalità che l'amministrazione comunale, con questa giornata dall'alto valore istituzionale, ha voluto promuovere e valorizzare. ●

CAFFÈ LETTERARI A REGGIO INCONTRO CON IL FISICO ANTONELLO PROVENZALE

Domani a Reggio, alle 21.30, al Circolo del Tennis "Rocco Polimeni", è in programma l'incontro con il fisico Antonello Provenza, autore del libro *Coccodrilli al polo nord e ghiacci all'equatore. Storia del clima della terra dalle origini ai nostri giorni*, editore Rizzoli.

L'evento rientra nell'ambito dei Caffè Letterari organizzati dal Circolo Culturale Rhegium Julii.

Nel corso della serata sarà introdotto dall'astrofisico reggino Gianfranco Bertone con la collaborazione di Rosi Perrone, Alfredo Vadalà e del geologo Enzo Pizzonia che stimoleranno l'autore su uno degli argomenti più attuali e problematici del nostro tempo: i cambiamenti climatici.

Provenza ha numerosi Interessi di ricerca sulla Dinamica del Sistema Terra, la Dinamica dei fluidi geologici e geofisici gli impatti dei cambiamenti globali, sulle Interazioni clima-geosfera-biosfera e dinamica degli ecosistemi e della Zona Critica, sulle Geoscienze planetarie.

Professionalmente ha coordinato il Progetto Europeo H2020 "Ecopotenziale" (2015-2019) e il Progetto di Interesse strategico "NextData" del Miur (2012-2018). Coordinatore di Geo Eco: the Geo Global Ecosystem Monitoring Activities del Group on Earth Observations (GEO). Membro della Commissione Cnr-Iugs. Coordinatore dei progetti Pon IR e

CIR "LifeWatchPlus". Chair del Fincom di LifeWatch ERIC. Coordinatore del Wp8 (VRE) del progetto infrastrutturale Pnrr Itineris. Presidente dell'Area della Ricerca di Pisa. ●

CAFFÈ LETTERARI
Rhegium Julii

07 agosto, 2023 | ore 21:30
 Circolo tennis 'Rocco Polimeni'

Il Rhegium Julii presenta
ANTONELLO PROVENZALE
Coccodrilli al Polo nord e ghiacci all'Equatore. Storia del clima della terra dalle origini ai nostri giorni (Rizzoli)

INTERVENTI A CURA DI:
 Gianfranco Bertone, Rosi Perrone, Alfredo Vadalà

www.rhegiumjulii.it

PILLOLE DI PREVIDENZA /

L'INDENNITÀ DI FREQUENZA

di **UGO BIANCO**

L'indennità di frequenza è una prestazione economica erogata mensilmente dall'Inps a seguito della formulazione di una apposita richiesta. Essa è stata introdotta dalla legge 289/1990 con l'obiettivo di fornire un sostegno economico ai minori disabili per l'inserimento scolastico e sociale.

Quali sono i requisiti dei beneficiari? Età inferiore ai 18 anni; Disabilità riconosciuta dalla commissione medica competente dell'Inps per persistenti difficoltà a svolgere i compiti e le funzioni proprie della loro età oppure una riduzione delle proprie capacità uditive superiore ai 60 decibel nell'orecchio migliore, considerando le frequenze 500, 1200 e 2002 hertz (ipoacusia); Frequenza di scuole pubbliche o private di ogni ordine e grado, compresi gli asili nido oppure centri di riabilitazione o formazione professionale pubblici o privati convenzionati con finalità di reinserimento sociale; Frequenza di centri ambulatoriali diurni o semi residenziali pubblici o privati convenzionati, qualificati nel trattamento terapeutico e nella riabilitazione; Avere un reddito non superiore ai limiti stabiliti annualmente; Cittadinanza italiana, comunitaria o extracomunitaria con permesso di soggiorno da almeno un anno (art. 41 TU immigrazione); Residenza stabile ed abituale in Italia.

Quando non spetta? L'indennità di frequenza è incompatibile: Nei periodi di ricovero continuativo; Percezione dell'indennità di accompagnamento per gli invalidi civili; Percezione dell'indennità di accompagnamento prevista per i ciechi totali; Riconoscimento dell'indennità di comunicazione per i sordi prelinguali.

Quanto spetta?

La prestazione viene pagata dall'Inps durante tutto il periodo di frequenza. L'art. 2 comma 3 della legge 289/90 stabilisce "La concessione dell'indennità mensile di frequenza è limitata alla reale durata del trat-

tamento o del corso e decorre dal primo giorno del mese successivo a quello di effettivo inizio della frequenza al corso o al trattamento stesso ed ha termine con il mese successivo a quello di cessazione

della frequenza".

Per l'anno 2023 l'importo mensile è € 313,91 ed il limite reddituale annuo personale non deve essere superiore a € 5.391,88

Come fare domanda?

Le fasi necessarie per ottenere la prestazione suddetta si possono così sintetizzare: Richiedere un certificato telematico al medico di base attestante le condizioni di disabilità; Presentare domanda on line entro 90 giorni dal rilascio del certificato medico ed attendere che il minore venga convocato ad una visita medica di accertamento, effettuata da una specifica commissione medica Inps. Ricevere il verbale medico di riconoscimento dove sarà indicato il riconoscimento dello

stato invalidante oppure il diniego. In quest'ultimo caso è possibile proporre ricorso legale entro 6 mesi dalla notifica.

Cosa fare al raggiungimento dei 18 anni del disabile?

Al compimento della maggiore età il disabile, già titolare dell'indennità di frequenza, può fare richiesta per ricevere l'assegno mensile di invalidità o la pensione di inabilità civile. A tal proposito si richiama l'art. 25 comma 5 del decreto legge n° 90/2014 che stabilisce come il minore, sei mesi prima della maggiore età, può presentare una nuova istanza

per consentire all'Inps l'assegnazione in una nuova prestazione, prevista per gli invalidi maggiorenni, liquidata in modo provvisorio fino al completamento dell'iter della predetta istanza. Non è obbligatorio presentare un nuovo certificato medico. Se verrà riconfermato lo stato invalidante e saranno soddisfatti i requisiti socio-economici previsti dalla legge, mensilmente e per 13 mensilità si avrà diritto a € 313,91 in caso di invalidità parziale (dal 74 % al 99 %), mentre gli invalidi civili totali (100 %) possono percepire fino a € 660,79 a seguito dell'attribuzione della maggiorazione sociale (aumento al milione). ●

[Ugo Bianco è Presidente dell'Associazione Nazionale Sociologi - Dipartimento Calabria]



A S. STEFANO IN ASPROMONTE IL CONVEGNO "RIFLESSIONI SU GUERRE E VOLONTARIATO"

Questa mattina, a Santo Stefano d'Aspromonte, alle 9.30, al salone dell' Hotel Miramonti di Gambarie, si terrà il convegno Riflessioni su Guerre e Volontariato.

L'evento è stato organizzato dall'Amministrazione comunale di Santo Stefano d'Aspromonte, guidata dal sindaco Francesco Malara e dalla sezione provinciale di Reggio Calabria dell' Unuci - Unione Nazionale Ufficiali in Congedo d'Italia, presieduta da Nicola Pavone.

Dopo i saluti del Sindaco Francesco Malara e delle Autorità civili, militari e religiose locali i lavori saranno moderati da Nicola Pavone.

Il primo relatore della giornata sarà Pasquale Amato, storico e docente universitario di Storia, sul tema "Le Guerre odierne dalle battaglie tra eserciti al tragico coinvolgimento delle popolazioni civili". La presidente del Lions Club Reggio Calabria Host, Wanda Albanese De Leo, si soffermerà su un tema di attualità "Volontariato e Cittadinanza attiva: valori indispensabili di solidarietà e servizio per le

emergenze delle Comunità".

"Croce Rossa, umanità e volontariato" sarà trattato da Francesca Pintomalli, vicepresidente del Comitato C. R. I. di Vallata del Gallico. A seguire due relazioni: "Volontariato: questione di vision e di mission...riflessioni" della dirigente sanitaria psicologa dell'Asp di Reggio Calabria e Segretaria di Aido regionale Calabria Rosa Veccia ed "Einstein, Freud e la Guerra" del primario neuropsichiatra del policlinico

Madona della Consolazione di Reggio Calabria Gabriele Quattrone.

Infine, Vincenzo Vitale, pediatra e presidente della Fondazione Mediterranea di Reggio Calabria, svilupperà l'argomento "Protezione umanitaria e diritti civili nei conflitti a bassa intensità". La giornata si concluderà con gli interventi dei partecipanti. In considerazione delle interessanti temati-

che che saranno trattate dagli esperti relatori si prevede la partecipazione di numerosi cittadini, di presidenti e soci di Associazioni. ●



DOMANI TREBISACCE OMAGGIA E RICORDA NUCCIO ORDINE

A Trebisacce, a Piazza San Francesco, alle 19.30, è in programma un memorial dedicato a Nuccio Ordine, storico della letteratura, saggista, critico letterario e docente dell'Università della Calabria, prematuramente scomparso solo pochi mesi fa. Al centro dell'evento, che rientra nell'ambito della rassegna Libri d'aMare, il suo libro L'utilità dell'Inutile.



Lo ha reso noto il sindaco di Trebisacce, Alex Aurelio, sottolineando come l'obiettivo della rassegna «è quello di democratica, inclusiva, consapevole e attenta alle diversità. Un impegno morale - ha aggiunto - sancito anche dal Patto Locale per la lettura sottoscritto dal Comune di Trebisacce, dalle Associazioni e dalle Scuole del territorio. E proprio Libri d'Amare - ha concluso la Roseti - si propone di essere una rassegna di Comunità che attraverso l'impegno dell'Amministrazione comunale si propone di promuovere momenti di confronto e di riflessione con le Associazioni del territorio, con le Scuole, con i cittadini e le cittadine». ●

A MELISSA TORNA CALICI NEL BORGO

Domani, a Melissa, è in programma l'evento Calici nel Borgo, una degustazione itinerante nel borgo storico di vini locali.

L'evento è stato inserito all'interno di "Melissa Borgo Cantina", un progetto di rigenerazione urbana e culturale del borgo che prevede un sistema di accoglienza diffusa (che è in fase di ultimazione) e una serie di azioni materiali e immateriali che dovranno valorizzare il grande patrimonio culturale ed enogastronomico racchiuso in questo piccolo borgo arroccato sulle colline crotonesi. Gaglioppo e Greco Bianco (i vitigni autoctoni inclusi nel disciplinare di produzione), protagonisti di raffinate produzioni premiate a livello nazionale e internazionale, saranno i protagonisti di una serata frizzante allietata da spettacoli di teatrali di strada, a cura dalla compagnia Teatro Ebasko, già organizzatrice del Festival Ra.Me, e dall'anteprema, in anteprema, della mostra di murales prevista all'interno delle vie del borgo.

Sarà possibile, quindi, degustare un calice agli stand posizionati nei vicoli stretti di Melissa e assaggiare prodotti enogastronomici locali passeggiando e visitando i musei locali, che per l'occasione saranno aperti anche in orari notturni. ●